

gato che si riferisce al dazio-consumo, al tempo in cui sarà esaurita la discussione sugli allegati che non vi hanno punto relazione.

**DAMIANI.** Accetto gli schiarimenti che mi dà l'onorevole presidente, ma io ho creduto di osservare che una risposta si dovesse pur dare in proposito, siccome credeva che la Commissione avesse avuto il tempo di studiare la proposta sull'allegato *E*, e che si trovasse in grado di sostenere la discussione.

**PRESIDENTE.** Si dà lettura dell'allegato *K*, legge sulle tasse scolastiche:

« Art. 1. Per ciascuno dei tre studi di giurisprudenza, medicina ed ingegneria, compresa la scuola di applicazione, è stabilita una tassa d'ammissione di lire 40 ed una tassa complessiva di lire 720. La ripartizione di questa nei diversi rami di studio sarà fatta con decreto reale, sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione.

« Per la facoltà di filosofia e lettere e per quella di scienze fisiche e naturali, la tassa di ammissione è di lire 40, e la complessiva degli studi di lire 360, da ripartirsi come sopra.

« Le altre tasse universitarie pei diplomi che autorizzano alle professioni minori vengono aumentate del 10 per cento. »

A quest'ultimo capoverso vien proposto dalla Commissione di sostituire il seguente:

« Le altre tasse universitarie pei diplomi che autorizzano alle professioni minori, sono stabilite:

« Per la farmacia Tassa d'ammissione . . . . L. 30  
e il notariato

Id. Tassa complessiva degli studi » 120

Per la flebotomia Tassa d'ammissione . . . . L. 15

Id. Tassa complessiva degli studi » 30

Per la veterinaria Tassa d'ammissione . . . . L. 20

Id. Tassa complessiva degli studi » 100

Per l'ostetricia Tassa d'ammissione . . . . L. 15

Id. Tassa complessiva degli studi » 50

« Art. 2. Le tasse dell'insegnamento liceale, ginnasiale e tecnico sono stabilite come segue:

*Licei ed istituti tecnici (anni tre).*

Tassa d'ammissione . . . . . L. 40

Tassa d'iscrizione annua . . . . . » 60

Tassa di licenza . . . . . » 75

*Ginnasi (anni cinque).*

Tassa d'ammissione . . . . . L. 5

Tassa d'iscrizione:

Pei primi tre anni . . . . . » 10

Pei due ultimi anni . . . . . » 30

Tassa di licenza . . . . . » 30

*Scuole tecniche (anni tre).*

Tassa d'ammissione . . . . . » 5

Tassa d'iscrizione annua . . . . . » 10

Tassa di licenza . . . . . » 15 »

A quest'allegato l'onorevole Salvatore Morelli ha fatto la seguente aggiunta:

Dove dice: « scuola di applicazione, » devesi aggiungere, « cui ogni cittadino italiano, senza distinzione di sesso, potrà addirsi. »

Oltre ciò l'onorevole Salvatore Morelli propone il seguente articolo da aggiungersi:

« Art. 3. Gli studenti d'ambo i sessi che attestino povertà con certificato del proprio municipio, saranno esentati dalle tasse sopraddette. »

Gli onorevoli Merzario e Macchi hanno proposto un articolo aggiuntivo così concepito:

« Non viene fatta deroga al disposto degli articoli 123 e 228 della legge 13 novembre 1859 i cui benefici s'intendono estesi anche agl'istituti tecnici ed alle scuole tecniche. »

Comunico questi emendamenti alla Commissione.

Il primo iscritto su quest'allegato è l'onorevole Fiastrì.

**FIASTRI.** Cedo la parola all'onorevole Villa-Pernice.

**PRESIDENTE.** Poi verrebbe l'onorevole Maiorana Calatabiano.

**MAIORANA CALATABIANO.** Rinunzio a parlare.

**PRESIDENTE.** Seguirebbe l'onorevole Bonghi.

**BONGHI.** Io mi era iscritto per rispondere agli opposenti.

**PRESIDENTE.** Ora vi rinunzia?

**BONGHI.** Sì. (*Bravo!*)

**PRESIDENTE.** L'onorevole Villa-Pernice avrebbe il turno di parola cedutogli dall'onorevole Fiastrì.

**VILLA PERNICE.** Signor presidente, io parlerò sul dazio-consumo.

**PRESIDENTE.** Dunque ora ella non parla. L'onorevole Melchiorre ha facoltà di parlare.

**MELCHIORRE.** Non avendo avuto finora la fortuna di essere onorato di un *bravo* da parte dei pregevoli e stimabili miei colleghi che siedono dall'altra parte (*Destra*) non mi può venire la tentazione di guadagnarlo ora rinunziando alla parola, siccome se ne è dato l'esempio dai precedenti oratori. In conseguenza, usando del concedutomi diritto, il che certo non dispiacerà agli onorevoli miei avversari, io, per accattivarvene la stima, se mai fosse possibile e ne avessi il merito, sarò brevissimo, ma meno breve dell'onorevole relatore della Commissione, intorno all'argomento di cui ci occupiamo.

Lo credereste, signori? La motivazione di quest'allegato si compone di pochi versi e non vi si dice altro che lo aumento delle nuove tasse scolastiche tanto universitarie quanto liceali, ginnasiali e tecniche non verrebbe a produrre di vantaggio al Tesoro che lire 230,000.

Signori, noi che spendiamo ogni giorno milioni, vogliamo noi fare la miserabile economia di 230,000 lire intorno all'insegnamento!

E perchè fosse apprezzabile e possibile questa eco-